
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di decespugliamento e diserbo terreni aziendali

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la disciplina del servizio decespugliamento e diserbo terreni di pertinenza aziendale.

Art. 2 TERRENI ED AREE DA TRATTARE

Gli interventi di cui all'art. 1 interesseranno i seguenti terreni ed aree di pertinenza aziendale:

	superfici stimate
1) Serbatoio Fossa Creta	mq. 13.000
2) Serbatoio Soprana	mq. 8.000
3) Serbatoio Nesima Superiore	mq. 950
4) Serbatoio Cucinotta	mq. 400
5) Serbatoio Monte Po	mq. 2.600
6) Serbatoio Quota 105	mq. 8.000
7) Serbatoio Quota 125	mq. 8.000
8) Serbatoio Quota 160	mq. 23.000
9) Serbatoio Quota 200	mq. 17.000
10) Serbatoio Tremestieri Etneo	mq. 6.000
11) Tribuna Carnazza	mq. 350
12) Tribuna Dabormida	mq. 500
13) Pozzo Turchio	mq. 19.000
14) Pozzo Odigidria	mq. 2.000
15) Pozzo Marchesana	mq. 1.200
16) Pozzo Stazzone	mq. 100
17) Pozzo Corea	mq. 3.000
18) Pozzo Giusti	mq. 4.000
19) Pozzo Messina	mq. 2.000
20) Pozzo Etna Acque e Serbatoio	mq. 6.000
21) Pozzo Fisichelli	mq. 4.000
22) Pozzo Aisa	mq. 3.000


A

23)	Pozzo Cerasa	mq. 150
24)	Dissabbiatore e Sbocco Turchio	mq. 1.500
25)	Pozzo Inferno (Aci S. Antonio)	mq. 500
26)	Sbocco Consolazione (Marchesana)	mq. 300
27)	Sbocco Tavolone	mq. 400
28)	Capo Passero	mq. 50
29)	Mattonella (Via Galermo)	mq. 100
30)	Rotatoria Nesima	mq. 200
31)	Depuratore Pantano d' Arci	mq. 65.000
32)	Canale Potabile (zone ad alta vegetazione)	mq. 6.900
33)	Via Pietra dell'Ova 17	mq. 5
34)	Magazzino deposito esterno sede	mq. 100
35)	Aiuole prospicienti ingresso uffici sede	mq. 100
		Totale mq. 207.405

Art. 3 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria relativamente ai terreni ed aree indicate all'art. 2 dovrà effettuare, per tutta la durata contrattuale, con propria organizzazione e mezzi le seguenti prestazioni:

- a) taglio con qualsiasi mezzo idoneo di tutta la vegetazione spontanea di qualsivoglia entità, grandezza e natura (vegetazione erbosa, arbusti, altra vegetazione spontanea);
- b) raccolta delle sterpaglie e trasporto delle stesse presso discariche autorizzate con automezzi idonei ed autorizzati per tale tipologia di rifiuto.
- c) monitoraggio manutentivo e costante pulizia delle aree.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione richiedere interventi ulteriori in caso di oggettivo bisogno.

ART. 4 DIVIETI

Non è consentita la bruciatura in loco delle sterpaglie pena la risoluzione del contratto e il pagamento di una penale a carico della Ditta aggiudicataria pari ad € 500,00 per ogni focolaio creato.

Non è consentito l'utilizzo di diserbanti chimici, pena denuncia alle competenti Autorità sanitarie ed ambientali e la immediata risoluzione del contratto con applicazione di una penale fissa pari ad € 3.000,00 a titolo di risarcimento danni e sempre salva ed impregiudicata ogni altra e/o

diversa azione legale per la tutela dei diritti ed interessi di Sidra Spa scaturente da qualsivoglia violazione, da parte della Ditta aggiudicataria, di norme in materia ambientale.

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di anni 1 decorrenti dalla stipula del contratto.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto, comunque, all'espletamento del servizio alle stesse condizioni anche dopo la scadenza contrattuale per un periodo massimo di tre mesi nelle more dell'espletamento da parte dell'Amministrazione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Appaltatore.

ART. 6 PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il pagamento dei corrispettivi, ai sensi del D.lgs. 192/2012, per il servizio reso avverrà a 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura a mezzo bonifico bancario alle coordinate IBAN fornite dall'Appaltatore.

La ditta dovrà presentare, contestualmente alla fattura, un rapporto dettagliato degli interventi eseguiti. Dovranno inoltre essere specificati il materiale e i mezzi impiegati e fornito ogni altro documento che attesti la corretta esecuzione del servizio.

La fattura potrà essere liquidata ad avvenuta verifica da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione è inoltre subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione della regolarità contributiva e fiscale dell'Appaltatore. Qualora tale verifica evidenziasse irregolarità nei versamenti di contributi e tasse, verranno sospesi i pagamenti fino a quando l'appaltatore non avrà adempiuto alla regolarizzazione.

ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli impegni contrattuali assunti, l'Appaltatore dovrà versare, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e a pena dell'annullamento della stessa, una cauzione definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. La cauzione dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della stipula del contratto e/o in ogni caso prima dell'avvio del servizio..

La stazione appaltante ha diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale per l'eventuale maggior spesa sostenuta per la gestione del servizio in caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.



In caso di proroga del contratto l'appaltatore dovrà prestare una cauzione in misura percentuale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

ART. 8 SUBAPPALTO

Eventuali subappalti sono subordinati alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, nel limite massimo del 30% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione rimarrà comunque estranea al rapporto contrattuale tra l'Appaltatore e il sub appaltatore per cui tutti gli adempimenti e le responsabilità del contratto, nessuno escluso, rimarranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 9 RESPONSABILITA'

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, alla ditta appaltatrice ed al personale di questa, nell'esecuzione delle forniture e delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni eventualmente cagionati, nell'espletamento delle prestazioni in appalto, a dipendenti e a terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa per la responsabilità civile propria e del personale della stessa con adeguato massimale.

ART. 10 PENALI

Fermo restando quanto previsto all'art. 4, qualora durante il corso d'appalto la ditta aggiudicataria venga meno a taluno degli obblighi contrattuali assunti, l'Amministrazione appaltante, previa contestazione ed invito ad adempiere in forma scritta, applicherà per ogni inadempienza una penale commisurata a seconda della gravità dell'inadempienza, con un minimo pari ad € 100 ed un massimo pari ad € 500.

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute l'Amministrazione avrà facoltà insindacabile, previa intimazione scritta alla ditta appaltatrice, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che la risoluzione comporta compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'impresa fermo restando l'incameramento della cauzione.

L'ammontare delle penali verrà dedotto dalle somme dovute all'appaltatore oppure si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

ART. 11 VERIFICHE ED ISPEZIONI

L'Amministrazione, nel corso dell'appalto, ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario e di effettuare, tramite proprio personale appositamente incaricato, sopralluoghi nei terreni e nelle aree oggetto di trattamento.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, il contratto di appalto può essere risolto con semplice comunicazione nei seguenti casi:

- ripetute gravi inadempienze degli obblighi contrattuali a cui, nonostante inviti formali non si sia provveduto (almeno per tre volte);
- subappalto del servizio in violazione delle condizioni previste dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.
- In caso di fallimento della ditta o della sottoposizione della stessa a procedure concorsuali.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la cauzione definitiva verrà incamerata dalla stazione appaltante che si riserva oltremodo ogni azione di rivalsa per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e tasse derivanti dalla stipula del contratto di appalto, registrabile in caso d'uso, saranno interamente a carico della ditta appaltatrice ad eccezione dell'IVA nella percentuale dovuta sui pagamenti che rimarrà a carico della Stazione appaltante.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie scaturenti dal rapporto contrattuale sarà esclusivamente competente il Foro di Catania.

ART. 15 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda alla disciplina civilistica in materia.



Il R.U.P.
Rag. Giuseppe Platania



Il Direttore Generale f.f.
Ing. Antonino Olivo